

Villa Medici

13 e 14 febbraio
L'Accademia di Francia festeggia il 350° anniversario della sua fondazione

SARA GRATTOGGI

VISITE-SPETTACOLO in chiave dadaista e una performance di luci e immagini per raccontare in modo inedito la storia dell'Accademia di Francia a Roma, fondata l'11 febbraio 1666. Così Villa Medici il prossimo week-end inaugurerà il calendario di iniziative per il suo 350° anniversario, con due eventi a ingresso gratuito. Sabato e domenica, dalle 15 alle 18, gli artisti della compagnia francese "Delice Dada" proporranno visite-spettacolo su tre percorsi, con la complicità di attori italiani. Mentre dalle 18 alle 22 seguirà lo spettacolo di luci e immagini del collettivo "Spectaculaires-Alumeurs d'images".

Ma gli appuntamenti proseguiranno per tutto l'anno, «riba-

lando - spiega la direttrice dell'Accademia, Muriel Mayette-Holtz - la nostra volontà di essere per gli artisti una "casa" spalancata sul mondo». Così, se le giornate di giovedì e venerdì prossimo saranno dedicate al seminario "Fortuna e sfortuna delle collezioni di gessi nelle accademie e nelle scuole di belle arti" (organizzato dalla rete delle Gipsoteche di Francia con il museo del Louvre e l'Accademia di Belle Arti di Roma), dal 18 febbraio partiranno "I giovedì della Villa. Questions d'art". Appuntamenti settimanali gratuiti in cui il pubblico potrà incontrare artisti e studiosi: dall'illusionista francese Larsène all'artista Enzo Cucchi (il 18 febbraio alle 19 e alle 20.30), dall'archeologo e storico dell'arte Salvatore Settis all'attrice Valeria Bruni Tedeschi. E,

ancora, il matematico e economista Laurent Derobert, la regista Liliانا Cavani, la fotografa Letizia Battaglia e gli artisti Nico Vascellari e Claire Fontaine. Tre grandi mostre dedicate al lavoro dei borsisti apriranno, invece, nei prossimi mesi. Dal 18 marzo al 19 giugno, "Yan Pei-Ming. Roma" - coprodotta con la galleria Massimo De Carlo e curata da Henri Loyrette (in residenza dal 1975 al 1977) - esporrà per la prima volta una ventina di opere in cui il pittore franco-cinese (a Villa Medici nel 1993/94) racconta la sua visione della città. Dal 1 luglio al 15 agosto, invece, "Il Teatro delle Esposizioni #7" illustrerà i progetti dei borsisti attualmente in residenza. Mentre dal 14 ottobre al 15 gennaio 2017, "350 anni di creatività" - curata da Jérôme Delaplanche,

responsabile del dipartimento di storia dell'arte dell'Accademia - presenterà una selezione di opere di importanti artisti, borsisti o direttori dell'istituzione, realizzate nel corso del loro soggiorno a Roma.

Visite-spettacolo in chiave dadaista e performance di luci e immagini



LA DIRETTRICE
Una veduta di Villa Medici. In alto, la direttrice dell'accademia di Francia, Muriel Mayette-Holtz.

